**IP/08/692**

Bruxelles, 6 maggio 2008

# Governo delle imprese e diritto societario: la Commissione interviene per indurre cinque Stati membri ad attuare le norme UE

***La Commissione europea ha deciso di inviare i pareri motivati a Repubblica ceca, Ungheria, Paesi Bassi e Polonia per la mancata attuazione nel diritto interno entro i termini prescritti della direttiva sugli obblighi di trasparenza a carico delle società quotate. La Commissione ha inoltre deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia delle Comunità europee per non aver attuato integralmente la direttiva sui requisiti di pubblicità delle società quotate e non quotate.***

La direttiva sugli obblighi di trasparenza a carico delle società quotate (direttiva 2004/109/CE) impone agli emittenti di strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati dell'UE di garantire agli investitori un'adeguata trasparenza tramite il flusso regolare di informazioni, con la comunicazione periodica e continua delle informazioni regolamentate e la diffusione di dette informazioni al pubblico in tutta l'UE. Le informazioni regolamentate includono le relazioni finanziarie, le informazioni su partecipazioni rilevanti con diritto di voto e le informazioni comunicate ai sensi della direttiva sugli abusi di mercato. Nella stessa ottica, gli azionisti, o le persone fisiche o giuridiche che detengono diritti di voto o strumenti finanziari che conferiscono il diritto di acquisire azioni esistenti con diritto di voto, sono tenuti a informare gli emittenti in merito all'acquisizione o ad altre modifiche di partecipazioni rilevanti in società in modo da consentire a questi ultimi di tenere il pubblico informato.

Termine ultimo per l'attuazione della direttiva era il 20 gennaio 2007, anche se il termine per l'attuazione delle misure di esecuzione della Commissione che integrano il testo (direttiva 2007/14/CE della Commissione, dell'8 marzo 2007) era stato fissato al 9 marzo 2008. La Commissione ha preso provvedimenti a carico di quattro Stati membri (Repubblica ceca, Ungheria, Paesi Bassi e Polonia), i quali al 9 marzo 2008 non avevano ancora recepito la direttiva sugli obblighi di trasparenza a carico delle società quotate.

La direttiva che fissa i requisiti di pubblicità di taluni tipi di società (direttiva 2003/58/CE) modernizza la cosiddetta prima direttiva sul diritto societario (68/151/CEE), in particolare facilitando la registrazione elettronica di atti presso i registri delle imprese/di commercio da parte delle società. La direttiva consente inoltre alle parti interessate di ottenere dal registro copia in formato elettronico degli atti. Gi Stati membri erano tenuti ad attuare la direttiva entro il 31 dicembre 2006. La Commissione si accinge a deferire l'Italia alla Corte di giustizia europea per non aver attuato integralmente la direttiva.

Le ultime informazioni sulle procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri sono disponibili su Internet all'indirizzo: http://ec.europa.eu/community_law/index_en.htm